

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **585**

OGGETTO: **P. 3062 - NUOVA DIGA FORANEA DI GENOVA - ALLOCAZIONE ONERI COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO PARTE FISSA**

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 217 dell'8 settembre 2023 notificato all'Ente in pari data che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Presidente, dispone, a decorrere dal medesimo giorno, la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza quale Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, fino al ripristino degli ordinari organi di vertice, attribuendogli i poteri e le attribuzioni indicati all'art. 8 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii.;

VISTI i decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 161 e n. 162 del 12 giugno 2024 notificati all'Ente il 14 giugno 2024 che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal

Commissario straordinario *pro tempore* dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Avv. Paolo Piacenza, dispongono rispettivamente la nomina del Contrammiraglio Massimo Seno quale Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, nonché la nomina del Prof. Avv. Alberto Maria Benedetti quale Commissario straordinario aggiunto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il decreto n. 582 del 20 giugno 2024, con il quale il Commissario straordinario ha confermato le deleghe e gli incarichi a dirigenti dell'Ente per come ivi indicato;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b);

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2024 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 62/6/2023 nella seduta del 31.10.2023, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 17-12-2023_0055112_E (prot. M_INF_VPTM REGISTRO UFFICIALE U.0038199.15-12-2023);

VISTO il decreto n. 1442 del 31/12/2023 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO l'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *"Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea"*;

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018" e **VISTI** i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020, del 30 settembre 2021, del 15 settembre 2022 e del 16 novembre 2023, con cui è stato prorogato l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;

VISTO altresì, l'articolo 9-bis del succitato DL n. 109/2018, convertito in Legge 16 novembre 2018, n. 130, ove è previsto che *"Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti"*;

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento*

intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 del 11 aprile 2019 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6 comma 1 del D.L. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019 con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del succitato Decreto Genova, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato con Decreto n. 2 del 15/01/2019 prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe previste dall'art. 1 del D. Lgs. n. 109/2018, conv. in L. 130/2018, con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al decreto stesso;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16/05/2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi del Programma Straordinario;

VISTO l'art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), che ha modificato l'articolo 9-bis del Decreto Genova, estendendo il Programma Straordinario ai lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena e prevedendo che: "Al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario straordinario provvede all'aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020";

VISTO il Decreto n. 1 del 28 febbraio 2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

(i) adottato l'aggiornamento al "*Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro*";

(ii) condiviso ed adottato il Piano di attuazione del suddetto aggiornamento predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

(iii) preso atto e condiviso la proposta di modello organizzativo proposta dal Responsabile dell'attuazione del programma e condivisa dall'ADSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP

conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con Decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata altresì costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario, disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 29 giugno 2021, Prot. n. 30/2/2021, concernente l'aggiornamento del Programma Straordinario ex art. 9 bis del DL n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato ex Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato l'aggiornamento al "*Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro*" costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;

2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata Delibera;

3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezzi, stante la cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale, dall'incarico conferito con decreto 6/2019 del Commissario Straordinario all'Ing. Marco Rettighieri;

PRESO ATTO che l'art. 16, comma 1, DL 10/09/2021, n. 121. conv. con Legge 9/11/2021 n. 156, ha modificato l'art. 1, comma 1 del Decreto Genova, prevedendo che la durata dell'incarico del Commissario Straordinario è pari a dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024;

VISTO il decreto n. 10 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano Procedurale approvato con Decreto Commissariale n. 5/2021 - quale allegato sub 3 al decreto medesimo - inserendo all'articolo 5, dopo il penultimo capoverso il seguente capoverso: "*E' consentito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l'avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per*

l'approvazione di detti progetti, ai sensi dell'articolo 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016 da svolgere in forma semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto";

VISTO il decreto n. 1421 del 23/12/2021, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020 e n. 1085 del 15 ottobre 2020 ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. geol. Giuseppe Canepa specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

CONSIDERATO che il Piano procedurale approvato con il menzionato decreto n. 5 del 2021, in ragione del carattere d'estrema urgenza delle opere, ha previsto che per la realizzazione delle stesse, l'Ente proceda per il tramite di appalto complesso integrato ovvero mediante l'affidamento, sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica, della progettazione definitiva, esecutiva e della realizzazione dei lavori stabilendo tra l'altro, le modalità di analisi delle proposte;

VISTO il decreto n. 5 del 12 agosto 2022, con cui il Commissario Straordinario ha approvato ed adottato l'aggiornamento al "*Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro*", come risultante dalla Delibera del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale prot. n. 49/2/2022 del 29 luglio 2022, nonché approvato ed adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, costituente l'"Allegato3" della citata Delibera del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale;

VISTO il decreto n. 136 del 27/02/2023, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020, n. 1085 del 15 ottobre 2020, n. 1421 del 23/12/2021, ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. Ing. Fabrizio Mansueto specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RICHIAMATO il decreto n. 801 del 01/08/2023 con cui l'incarico di responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario del Dott. Pasquale Umberto Benezzi è stato prorogato di ulteriori 12 mesi;

VISTO l'articolo 1, comma 1 del DL n. 109/2018, come da ultimo modificato dall'articolo 18, comma 3-bis, lettera a) del DL n. 104/2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9/10/2023 n. 136, ove è previsto che la durata dell'incarico del Commissario Straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 agosto 2026;

VISTO ALTRESI' l'art. 18, comma 3-bis), lettera b) del DL n. 104/2023, inserito, in sede di conversione, dalla Legge 9/10/2023 n. 136, ai sensi del quale al ricitato DL n. 109/2018, conv. Con modificazioni in Legge n. 109/2018 (Decreto Genova) è stato aggiunto all'articolo 9-bis, dopo il comma 1-bis il seguente comma 1-ter: *“dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, al Commissario straordinario di cui all'articolo 1 sono attribuiti i compiti relativi al coordinamento e al monitoraggio delle attività dei soggetti attuatori relativi al Tunnel sub-portuale e alla Diga foranea di Genova. Per le finalità di cui al primo periodo, il Commissario straordinario di cui all'articolo 1 opera con i poteri di cui al presente decreto. Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il Commissario straordinario per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova, nominato ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, cessa le proprie funzioni. Restano validi gli atti e i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti antecedentemente alla data di entrata in vigore della presente disposizione. Entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione il Commissario straordinario per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova trasmette al Commissario straordinario di cui all'articolo 1 una relazione circa lo stato di attuazione degli interventi di competenza e degli impegni finanziari assunti nell'espletamento dell'incarico. Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente comma, il Commissario straordinario di cui all'articolo 1 si avvale della struttura di cui all'articolo 1, commi 2 e 4”;*

DATO ATTO che nel Programma Straordinario, adottato dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione del Viadotto sul Polcevera - con i già sopra menzionati decreti ai sensi dell'art. 9-bis del DL n. 109/2018, è inclusa l'opera P. 3062 "Nuova Diga Foranea del Porto di Genova”;

PRESO ATTO del Decreto n. 988 del 22 settembre 2020 con il quale l'Ing. Marco Vaccari è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento del Progetto P.3062 e dei servizi propedeutici;

VISTO l'articolo 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 ove è previsto che con uno o più decreti del Presidente

del Consiglio dei ministri, da adottare entro il 31 dicembre 2020, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, sono individuati gli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rende necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 16 aprile 2021, mediante cui la realizzazione della nuova Diga Foranea di Genova è stata individuata, ai sensi del richiamato articolo 4 del Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito, con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, come intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio- economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione si rende necessaria la nomina di un Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che con il medesimo Decreto del 16 aprile 2021 il Dott. Paolo Emilio Signorini, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, è stato nominato, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, Commissario straordinario con decorrenza dalla data del medesimo decreto e fino alla consegna degli interventi finanziati al soggetto gestore in via ordinaria;

CONSIDERATO altresì che ai sensi del richiamato Decreto il Commissario straordinario si avvaleva, per l'espletamento del suo incarico, delle strutture dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTO l'articolo 44 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto;

RILEVATO CHE la realizzazione della Diga Foranea di Genova è indicata tra le dieci opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto di cui all'Allegato IV del richiamato Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

RICHIAMATO il decreto n. 503 del 31 maggio 2022 mediante cui, tra l'altro:

- è stata avviata, la procedura per l'aggiudicazione dell'appalto integrato complesso comprendente l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva in modalità B.I.M. e l'esecuzione dei lavori dell'intervento P.3062 "Realizzazione della nuova diga foranea - Ambito Bacino di Sampierdarena - Porto Di Genova";

- è stata approvata la prenotazione di impegno di spesa pari ad euro 929.896.771,20 a carico del capitolo U.5110 dell'esercizio finanziario in corso che presenta la necessaria disponibilità;

RICHIAMATO il decreto n. 967 del 12 ottobre 2022 mediante il quale è stato disposto, in particolare, di adottare l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto all'operatore economico costituendo consorzio Webuild S.p.A. (capogruppo consorziata) - P.IVA 02895590962; Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. - P.IVA 01336990328; Fincosit S.r.l. - P.IVA. 02528940998; Società Italiana Dragaggi S.p.A. - P.IVA 08164060587 alle condizioni tutte risultanti dalla proposta tecnica ed economica presentata e come integrata all'esito della negoziazione conclusa come da atti riportati in premessa al decreto stesso, con il ribasso percentuale unico ed incondizionato del 9,40% sull'importo posto a base della procedura ribassabile relativo all'appalto integrato complesso pari ad euro 910.984.651,19.-;

RICHIAMATO il decreto n. 1128 del 25/11/2022 con cui è stata approvata l'efficacia del contratto inerente l'affidamento dell'appalto integrato complesso contraddistinto come P.3062, stipulato in data 23/11/2022 con atto a rogito Notaio Dott. Federico Solimena, n. 55482 di repertorio e n. 22737 di raccolta, tra il Commissario per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova e l'Operatore Economico Consorzio PerGenova Breakwater rideterminando il quadro economico per un importo complessivo di euro 950.000.000,00.- di cui 843.014.370,17.- per lavori e progettazione ed euro 106.985.629,83.- quali somme a disposizione;

VISTO il Decreto AdSP n. 390 del 02/05/2023, con il quale è stata approvata la rideterminazione del quadro economico del progetto P. 3062 per un importo complessivo di euro 893.000.000,00.- di cui euro 843.014.370,17.- per lavori e progettazione (di cui oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 17.662.276,19.-) ed euro 49.985.629,83.- quali somme a disposizione, con conseguente disposizione in economia di bilancio dell'importo di euro 57.000.000,00 sul capitolo d'entrata E1.2610/R e sul capitolo d'uscita U1.5110/R, con riserva di sottoporre al Comitato di Gestione l'annullamento dei residui suddetti;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 758 del 22/07/2023, con il quale è stato decretato di:

(1) nominare il Collegio Consultivo Tecnico ex articoli 215, comma 1, D. Lgs. 36/2023 e 22 del contratto d'appalto con i compiti dagli stessi articoli previsti, relativo all'esecuzione

dei lavori di cui all'appalto integrato complesso P. 3062 Nuova Diga foranea di Genova, composto dai seguenti cinque membri:

- Avvocato dello Stato Giacomo Aiello – Presidente
- Prof. Ing. Quintilio Napoleoni;
- Prof. Avv. Fabio Francario;
- Avv. Fabrizio Pollari Maglietta;
- Prof. Ing. Salvatore Miliziano;

(2) rinviare a provvedimento successivo all'insediamento ed all'accettazione dell'incarico la quantificazione dei compensi secondo i parametri vigenti e la conseguente copertura finanziaria della spesa sul quadro economico dell'opera alle voci C04 e C12 che presentano la necessaria capienza;

RICHIAMATI i decreti AdSP n. 1100 del 13/11/2023 e, in ultimo, n. 1376 del 21/12/2023 con i quali, tra l'altro, è stata disposta la rideterminazione del Quadro Economico della perizia in oggetto;

VISTO il verbale di insediamento del Collegio Consultivo Tecnico, come sopra costituito, riunitosi in data 02/08/2023 (prot. AdSP n. 32883 del 03/08/2023);

DATO ATTO che il Collegio, con verbale n. 2 del 03/10/2023, acquisito al protocollo dell'ente n. 42883 del 12/10/2023 ha determinato il compenso del Collegio medesimo, composto da una quota fissa e di quote variabili, tenuto conto, in particolare, che:

(i) l'importo complessivo dei lavori e delle spese per la progettazione, al lordo del ribasso, sommato agli oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza delle opere (non soggetto a ribasso) è pari ad euro 928.646.927,38;

(ii) il compenso per la parte fissa non può superare un tetto valutabile secondo quanto riportato nell'art. 6, comma 7-bis del DL 76/2020, conv. con mod. dalla Legge 120/2020; inoltre il compenso totale spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa;

(iii) il compenso per la parte fissa – valutato come indicato al punto 7.2.1 delle Linee guida adottate con decreto MIMS 17/01/2022 n. 12, avendo impiegato come parametro di complessità della prestazione "G", un valore pari a 0.65 (corrispondente alla D.01 Opere di navigazione interna e portuali) e come parametro relativo alla specificità della prestazione "Q" un valore pari a 0,08 – è pari ad euro 383.479,16 per il Presidente ed euro 348.617,42 per ogni componente, per un totale di euro 1.777.948,82, oltre IVA ed oneri previdenziali laddove dovuti;

(iv) l'art. 6, comma 7-bis del DL 76/2020, come modificato, individua il tetto della parte fissa del compenso del Collegio Consultivo Tecnico per la fattispecie di un Collegio di cinque componenti nei seguenti importi "1) l'importo pari allo 0,8 per cento del valore

dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro; 2) l'importo pari allo 0,8 per cento del valore dell'appalto eccedente 50 milioni di euro e fino a 100 milioni di euro; 3) l'importo pari allo 0,25 per cento del valore dell'appalto eccedente 100 milioni di euro e fino a 200 milioni di euro; 4) l'importo pari allo 0,15 per cento del valore dell'appalto eccedente 200 milioni di euro e fino a 500 milioni di euro; 5) l'importo pari allo 0,10 per cento per la parte del valore dell'appalto eccedente 500 milioni di euro". Applicando quanto sopra, il tetto alla parte fissa del compenso per tutto il CCT risulta pari ad euro 1.728.646,94, oltre IVA ed oneri previdenziali laddove dovuti;

DATO, ALTRESI', ATTO che il Collegio, con il summenzionato verbale, ha quindi determinato il compenso per la parte fissa, limitato - come detto sopra - dal tetto ex art. 6, comma 7-bis, DL 76/2020, corrispondenti ad euro 372.845,42 per il Presidente ed euro 338.950,38 per ogni componente ed ha, inoltre, valutato le spese ex articolo 5 del DM Giustizia 17/06/2016 in misura pari al 10%, riconoscendo alla Segreteria un compenso da quantificarsi in coerenza con le previsioni delle Linee Guida ex DM 17/01/2022 nella misura del 4% dei compensi di ciascun componente del Collegio indipendentemente dalla qualificazione del compenso stesso (parte fissa e parte variabile), precisando altresì che le Parti effettueranno il pagamento delle spese di Segreteria, sia per la parte fissa che per la parte variabile, provvedendo alla diretta liquidazione, in detrazione al compenso spettante ai singoli componenti del Collegio;

RILEVATO altresì che ai sensi dell'art. 7.2.1 lett. A) delle Linee Guida ex DM 17/01/2022 n. 12 la corresponsione della parte fissa, comunque dovuta, è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri ovvero allo svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2 per un numero di riunioni non inferiore a quattro e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri ovvero lo svolgimento di attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari;

CONSIDERATO che l'art. 4.1.2 delle succitate Linee Guida prevede che per le opere comprese o finanziate in tutto o in parte nell'ambito del PNRR e del PNC, quale la Nuova Diga foranea di Genova P. 3062, il Collegio Consultivo Tecnico è tenuto a fissare riunioni periodiche per rimanere informato sull'andamento dei lavori e a formulare osservazioni preliminari;

DATO ATTO CHE il compenso dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna Parte ai sensi del punto 7.7.1 delle rificate Linee guida senza vincolo di solidarietà tra le stesse e riservata a provvedimento successivo all'insediamento ed all'accettazione dell'incarico la quantificazione dei compensi secondo i parametri sopra

indicati e la conseguente allocazione della spesa sul quadro economico dell'opera alle voci C04 e C12 delle somme a disposizione, che presentano la necessaria capienza;

VISTO il verbale n. 3 del 23/10/2023, prot. AdSP n. 46823 del 31/10/2023, avente ad oggetto la riunione tenutasi in data 23/10/2023 con lo scopo previsto dalla normativa vigente e cioè di accompagnare le Parti per l'intera fase di esecuzione, dall'avvio dei lavori e fino al collaudo degli stessi, durante il quale il Collegio ha proceduto alla nomina dei due componenti della Segreteria nelle persone della D.ssa Luana Buchicchio e della D.ssa Rosalba Di Nardo;

DATO, INOLTRE, ATTO che con verbale n. 4 del 18/12/2023, acquisito al prot. AdSP n. 1120 del 09/01/2024, il Collegio, riunitosi in data 18/12/2023 in modalità telematica con lo scopo di esaminare il parere n. prot. 939251 del 28 novembre 2023, reso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in ordine ad una serie di quesiti interpretativi sollevati da Anas S.p.A. circa la disciplina dei Collegi Consultivi Tecnici a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 36/2023, dopo ampia discussione, ha ritenuto, per il momento, di non modificare e/o integrare il computo della parte fissa nonché i parametri individuati per la determinazione della parte variabile di cui all'ordinanza del 23 ottobre 2023, riservando, laddove necessario anche alla luce dell'adozione delle nuove Linee Guida, l'eventuale riesame della determinazione *de qua*;

RILEVATO che il Collegio Consultivo tecnico si è riunito, alla presenza anche dei rappresentanti delle Parti:

(i) in data 30/01/2024 ed alla luce di quanto emerso nel corso del predetto incontro si è ulteriormente riunito in data 06/02/2024 per formulare i chiarimenti da chiedere alle Parti, precisando che la richiesta vale anche come osservazioni preliminari ai sensi dell'art. 7.2.1 lett. A) DM 17/01/2022 n. 12;

(ii) in data 03/04/2024, con lo scopo di approfondire gli esiti dei chiarimenti forniti a seguito delle osservazioni formulate dal Collegio ai sensi dell'art. 7.2.1. lett. a, D.M. 17 gennaio 2022, n. 12, e di cui al sopra citato verbale del 6/02/2024;

(iii) in data 16/04/2024, con lo scopo di condividere con il Commissario Straordinario Dott. Marco Bucci quanto emerso nel corso della riunione periodica svoltasi in data 3 aprile 2024, mediante collegamento da remoto, alla presenza delle Parti e del RUP

CONSIDERATO, sulla base di tutto quanto sopra premesso ed esposto, che la quota di compenso per parte fissa a carico dell'Autorità di Sistema Portuale da riconoscere a favore del Presidente e dei componenti del Collegio nonché dei due componenti della Segreteria, composta da due membri come sopra costituita, è pari ad euro 1.218.894,28, di cui euro 950.755,82 a titolo di compensi e spese imponibili al 10% ex art. 5 DM 17/06/2016 da allocare sulla voce C04 "Imprevisti" del Quadro Economico dell'intervento,

che presenta la relativa capienza, ed euro 268.138,46 quali oneri previdenziali ed IRAP da allocare sulla voce C12 "IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge", che presenta la relativa capienza;

RICHIAMATO il Codice Unico di Progetto C39B18000060006 acquisito presso il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile e

DATO ATTO che, in ragione delle modalità operative ai sensi delle disposizioni in tema di digitalizzazione vigenti a partire dal 1/01/2024 i CIG (Codice Identificativo di Gara) relativi agli affidamenti in oggetto sono in corso di acquisizione;

SU PROPOSTA del RUP nonché Dirigente che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

1. di approvare l'allocazione della spesa pari ad euro 1.218.894,28 nell'ambito delle somme a disposizione del Quadro Economico dell'intervento P. 3062, così come rideterminato con Decreto n. 1376 del 21/12/2023, a valere sul capitolo di spesa U1.5110/R e nello specifico alla voce C04 "Imprevisti" per euro 950.755,82 a titolo di compensi e spese imponibili al 10% ex art. 5 DM 17/06/2016 ed alla voce C12 "Iva, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge" per euro 268.138,46 quali oneri previdenziali ed IRAP;

2. di dare atto, inoltre, che sarà cura del RUP comunicare alle competenti strutture i CIG, non appena acquisiti;

3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, nella sezione Amministrazione Trasparente, bandi di gara e contratti.

Genova, li **28/06/2024**

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente

Ing. Fabrizio Mansueto

Si dichiara che sono parte integrante della presente proposta gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file preesistenti alle firme digitali con cui è stata perfezionata la proposta